

**VERBALE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEL 9 GIUGNO 2022 –
TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE: ADEMPIMENTI VARI E NOMINA RPCT -**

Il d.lgs. 25 Maggio 2016 n. 971 ha modificato in una logica di semplificazione degli oneri le previgenti disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, chiarendo che il regime della trasparenza previsto per tutte le pubbliche amministrazioni si applica anche agli ordini professionali “in quanto compatibile”², ed ammettendo inoltre la possibilità per l’ANAC di precisare con il Piano nazionale anticorruzione (PNA), modalità semplificate degli obblighi di pubblicazione e delle relative modalità di attuazione per gli ordini e i collegi professionali in relazione alla loro dimensione organizzativa³.

Nello specifico della questione di cui trattasi, l’art. 41 del d.lgs. 97/2016 dispone l’accorpamento delle mansioni del Responsabile per la prevenzione della corruzione (ex art. 1 legge 190/2012) e del Responsabile per la Trasparenza amministrativa (ex art. 43 d.lgs. 33/2013), in un’unica figura Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) che l’organo d’indirizzo dovrebbe di norma individuare tra i dirigenti di ruolo in servizio. Nelle ipotesi in cui gli ordini e i collegi professionali siano privi di dirigenti, il PNA ammette però che l’RPCT possa, in via residuale e con atto motivato, essere individuato in un Consigliere eletto dell’ente purché privo di deleghe gestionali, quindi non coincidente con le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere.

Tutto ciò premesso,

- osservato che le funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione e di Responsabile per la Trasparenza amministrativa, sono state sin qui svolte dal Consigliere uscente Giorgio Gentili;
- preso atto della necessità di ottemperare alle indicazioni di cui all’art. 41 d.lgs. 97/2016 attribuendo detti compiti ad un’unica figura Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- considerato che, data la peculiare caratterizzazione della figura in esame, nell’affidamento dell’incarico è opportuno comunque seguire un criterio di rotazione/alternanza;
- considerato che essendo l’ODCEC di Macerata e Camerino è un ente privo di dirigenti la figura del RPCT deve necessariamente coincidere con un consigliere eletto privo di deleghe gestionali;
- acquisita la disponibilità in tal senso del Consigliere dott. Tommaso Valentini che si dichiara competente in materia nonché informato dei compiti da esercitare relativamente al controllo della corretta attuazione degli obblighi vigenti in materia di imparzialità e trasparenza amministrativa;

il Consiglio dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Macerata e Camerino, all’unanimità dei presenti,

DELIBERA

di nominare il dott. TOMMASO VALENTINI quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

I dati relativi alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) verranno inviati all’Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC secondo le modalità predisposte dall’ente.

OMISSIS